



COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO
PROVINCIA DI SALERNO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2024 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa

Riferimenti normativi

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024.....

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni ed una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche ed i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale; nel corso del corrente anno proseguirà, pertanto, il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'articolo 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) – che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, come il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale – quale misura di semplificazione ed ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata in data 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", in attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto legge n. 80/2021.

In data 7 settembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 209, il Decreto Ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (emanato in attuazione dell'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021), ad oggetto "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", in vigore dal 22 settembre 2022. Tale Decreto definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e le modalità semplificate per l'adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano- tipo", di cui al citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 dello stesso Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti tenute all'adozione del PIAO procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto stesso considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;

- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del citato Decreto, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento ed in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha, quindi, il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2024-2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di SAN GREGORIO MAGNO

Indirizzo: Piazza Municipio, n. 1

Codice fiscale/Partita IVA: 82001770658/02025280658

Sindaco: Nicola Padula

Numero dipendenti al 31/12/2022: 17

Numero abitanti al 31/12/2022: 3.984

Telefono: 0828/955244

Sito internet: <https://www.comune.sangregoriomagno.sa.it>

Mail: protocollo@comune.sangregoriomagno.sa.it

Pec: protocollo.sangregoriomagno@asmepec.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

| | |
|---|---|
| Sottosezione di programmazione Valore pubblico | Sottosezione non obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti |
| Sottosezione di programmazione Performance | Sottosezione non obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti |
| Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza | Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 09.03.2023 (https://siopi.publisys.it/kweb-sangregoriomagno/at/sangregoriomagno/section-5142) |

| | |
|--|---|
| | <p>Si dà atto che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 6 comma 1, del Decreto Ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, non sussistono allo stato attuale processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, ulteriori rispetto a quelli mappati nel PTPCT 2023-2025, e che le aree a rischio corruttivo relative a autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive risultano parimenti mappate nello stesso PTPCT.</p> |
| SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO | |
| <p>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</p> | <p>Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 09.03.2023 (https://siopi.publisys.it/kweb-sangregoriomagno/at/sangregoriomagno/section-5124)</p> <p>Dotazione organica contenuta nel DUPS 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.03.2023 (https://siopi.publisys.it/kweb-sangregoriomagno/at/sangregoriomagno/section-5137)</p> |
| <p>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</p> | <p>L'istituto del lavoro agile presso il Comune di San Gregorio Magno, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione. La disciplina del lavoro agile non è stata formalizzata all'interno del POLA. L'articolo 14, comma 1, della legge n. 124/2015, prevede che "[...] <i>In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano</i>".</p> |
| <p>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</p> | <p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2023- 2025 contenuto nel DUPS 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.03.2023 (https://siopi.publisys.it/kweb-sangregoriomagno/at/sangregoriomagno/section-5137)</p> <p>Piano della formazione del personale, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 32 DEL 09.03.2023</p> |
| SEZIONE 4. MONITORAGGIO | |

Sottosezione non obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti